



ALLEGATO RIMBORSI MISSIONE

DISCIPLINA DI INDENNITÀ PER MISSIONE IN ITALIA

Le indennità di missione in Italia sono così disciplinate:

possono essere rimborsate le spese per n. 1 pasto giornaliero per missioni non inferiori alle 8 ore e n. 2 pasti giornalieri e le spesa d'albergo per missioni superiori alle ore 12 nelle seguenti misure:

- € 22,21 per un pasto
- € 44,26 per n. 2 pasti;

N.B. Se il docente accompagnatore fruisce del trattamento di mezza pensione (pernottamento e 1 pasto oppure pernottamento e prima colazione) non può chiedere il rimborso per il secondo pasto.

Per il rimborso è necessario il documento di spesa in originale e nominativo: fattura oppure ricevuta fiscale oppure scontrino fiscale parlante che deve riportare il codice fiscale.

Non possono essere rimborsati scontrini fiscali ordinari. Se il gestore non può mettere il codice fiscale nello scontrino, lo stesso può essere debitamente timbrato e firmato dal gestore stesso.

DISCIPLINA DI INDENNITÀ PER MISSIONE ALL'ESTERO

Le indennità di missione all'estero sono così disciplinate:

Le diarie per le missioni all'estero sono state eliminate con decreto legge 31/05/2010, n° 78, recante "misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Con successivo D.I. 23 marzo 2011 (GU n° 132 del 09/06/2011) il Ministero degli Affari Esteri di concerto con il MEF ha decretato le nuove norme per il trattamento di missione all'estero.

In base alle citate norme i docenti che partecipano ai viaggi di istruzione all'estero non hanno diritto ad alcun rimborso spese nel caso in cui il viaggio, l'alloggio e il vitto sia a carico dell'amministrazione o di altri.

Possono fare eccezione il giorno di partenza e il giorno di rientro fino all'attraversamento, in uscita / in entrata, dei confini nazionali.

I giorni vengono calcolati come segue:

- Se il passaggio della frontiera (verso l'estero) avviene dopo le ore 24.00, si ha diritto alla diaria (italiana) per le ore di permanenza sul territorio nazionale e poi i restanti giorni con diarie estere.
- Se il passaggio della frontiera avviene prima delle 24, si ha diritto alla diaria estera per tutta la giornata.

Stessa normativa per il rientro, perché il giorno in cui avviene il passaggio della frontiera viene considerato come interamente trascorso all'estero. Ne discende che non esiste missione oraria per l'estero.

Se invece le spese di missione sono a carico del docente, lo stesso può optare per il "Trattamento di missione con rimborso documentato" (art. 1 D.I. 23/03/2011) o per il "Trattamento alternativo di missione" (art. 4 D.I. 23/03/2011), nei limiti previsti dalla citata norma (Tabelle A - B - C del D.I. 23/03/2011)

Non sono ammesse altre forme di rimborsi.

Per approfondimenti si rimanda al DI 23/03/2011 e al DL 31/05/2010 n° 78.